



Alimentazione sana ed equilibrata per cani e gatti

Una guida per prenderci cura di loro

Piccole attenzioni quotidiane per aiutare i nostri amici a quattro zampe a vivere bene, con energia e serenità.

Una guida di Cinzia Pet Home

L'amore passa anche dalla ciotola

Chi ama un animale sa quanto sia importante vederlo felice, attivo e in salute.

Ci prendiamo cura di lui con le coccole, il gioco, le passeggiate e tutte quelle piccole attenzioni che rendono speciale la vita insieme.

Ma c'è un gesto quotidiano che merita altrettanta cura: **scegliere cosa mettere nella sua ciotola.**

Un'alimentazione equilibrata non significa offrire sempre il cibo più costoso o preparare ricette elaborate. Significa soprattutto conoscere le esigenze del nostro cane o gatto e rispettarle.

Perché nutrire bene è un altro modo di amare.

1. Cane e gatto: due amici, esigenze diverse

Anche se condividono le nostre case e spesso le nostre abitudini, cani e gatti hanno necessità nutrizionali differenti.

Il cane può utilizzare nutrienti provenienti da diverse fonti alimentari. Ha bisogno di un corretto equilibrio tra proteine, grassi, vitamine, minerali e altri nutrienti.

Il gatto, invece, è un carnivoro obbligato. Ha esigenze particolari, tra cui l'apporto di taurina e di altri nutrienti che devono essere presenti nelle giuste quantità nella sua alimentazione.

Per questo motivo, **il cibo per cani non deve sostituire quello per gatti, e viceversa.**

2. Come scegliere un alimento equilibrato

Davanti agli scaffali dei negozi possiamo trovare tantissimi prodotti: crocchette, alimenti umidi, snack e preparazioni di ogni tipo.

Ma come orientarci?

Il primo passo è controllare l'etichetta e cercare la dicitura **“alimento completo”**, adatto alla specie e alla fase di vita del nostro animale.

Un alimento completo è formulato per fornire i nutrienti necessari nelle corrette proporzioni.

Un alimento **complementare**, invece, non è sufficiente da solo per costituire tutta la dieta quotidiana.

Non dobbiamo lasciarci guidare soltanto dalle immagini sulla confezione o dalle parole pubblicitarie: ciò che conta è che l'alimento risponda davvero alle esigenze nutrizionali del nostro amico.

3. Ogni età ha i suoi bisogni

Un cucciolo in crescita non ha le stesse necessità di un animale adulto o anziano.

Anche il livello di attività, la sterilizzazione, il peso e le condizioni di salute possono influenzare l'alimentazione.

Un cane molto attivo, per esempio, può avere esigenze energetiche diverse rispetto a uno che trascorre gran parte della giornata in casa.

Lo stesso vale per i gatti: un micio giovane e vivace può avere necessità differenti da un gatto anziano o poco attivo.

Non esiste un'unica alimentazione perfetta per tutti.

Per individuare il cibo e le quantità più adatte, il veterinario rimane il nostro punto di riferimento.

4. Le giuste porzioni fanno la differenza

A volte, per amore, siamo tentati di riempire un po' di più la ciotola.

Oppure cediamo davanti a quegli occhioni che sembrano chiederci un altro bocconcino!

Ma anche le quantità contano.

Offrire più calorie del necessario può favorire il sovrappeso, mentre porzioni insufficienti possono non soddisfare i bisogni dell'animale.

Le indicazioni riportate sulle confezioni sono un punto di partenza, da adattare alle caratteristiche del singolo cane o gatto.

Un buon consiglio è **misurare le porzioni e controllare periodicamente il peso**, confrontandosi con il veterinario.

5. Acqua fresca: un gesto semplice e prezioso

L'acqua è indispensabile per il benessere di cani e gatti.

Deve essere sempre disponibile, pulita e fresca.

Per i gatti, che talvolta bevono poco, può essere utile distribuire più ciotole in punti tranquilli della casa. Anche l'alimento umido può contribuire all'assunzione quotidiana di acqua.

Ricordiamoci di lavare regolarmente le ciotole e osservare eventuali cambiamenti nelle abitudini di consumo.

6. Premietti e piccoli extra: sì, ma con moderazione!

Uno snack può essere una coccola, un premio durante l'educazione o un piccolo momento di condivisione.

Ma i premietti non devono sostituire i pasti equilibrati.

Come indicazione generale, gli snack e gli altri alimenti extra dovrebbero rappresentare **non più del 10% delle calorie giornaliere**, salvo diverse indicazioni veterinarie.

Anche i piccoli bocconi contano!

E soprattutto ricordiamoci che **non tutti gli alimenti adatti a noi sono sicuri per gli animali**.

7. Gli alimenti da non condividere con loro

Alcuni cibi presenti abitualmente nelle nostre cucine possono essere pericolosi.

Tra quelli da evitare ricordiamo:

- Cioccolato, caffè e prodotti contenenti caffeina.
- Cipolla, aglio ed erba cipollina, anche cotti o presenti nelle preparazioni.
- Uva e uvetta, particolarmente pericolose per i cani.
- Prodotti contenenti xilitolo, un dolcificante molto tossico per i cani.
- Alcol e alimenti che lo contengono.
- Ossa, che possono provocare lesioni o ostruzioni.
- Cibi molto salati o particolarmente grassi, che possono causare problemi di salute.

Attenzione anche agli alimenti crudi: carne e uova crude possono comportare rischi microbiologici.

Se sospettiamo che il nostro animale abbia ingerito una sostanza tossica, **contattiamo subito il veterinario, senza aspettare la comparsa dei sintomi**.

8. Alimentazione casalinga: attenzione al fai-da-te

Preparare personalmente i pasti per il nostro cane o gatto può sembrare un gesto pieno d'amore.

Ma una dieta casalinga non è automaticamente equilibrata.

Per fornire tutti i nutrienti nelle giuste quantità serve una formulazione precisa, soprattutto per i gatti, che hanno esigenze nutrizionali particolari.

Se desideriamo scegliere questo tipo di alimentazione, è importante rivolgersi a un **veterinario esperto in nutrizione**, evitando ricette improvvisate o trovate casualmente online.

Lo stesso vale per eventuali integratori: non sempre sono necessari e non dovrebbero essere aggiunti senza un motivo preciso.

9. Impariamo a osservare il nostro animale

Una buona alimentazione non si valuta soltanto guardando la ciotola.

È importante osservare anche il nostro amico nella vita quotidiana.

Come sta cambiando il suo peso? Mangia volentieri? Il suo livello di energia è quello abituale? Il suo comportamento è cambiato?

Perdita di appetito, dimagrimento inspiegabile, vomito ricorrente o cambiamenti marcati nella sete meritano attenzione veterinaria.

Conoscere le sue abitudini ci aiuta a riconoscere quando qualcosa non va.

Una ciotola piena di attenzione e amore

Prendersi cura di un cane o di un gatto significa anche rispettare i suoi bisogni, senza dimenticare che ogni animale è unico.

Non servono gesti straordinari.

A volte l'amore si nasconde proprio nelle cose più semplici: una ciotola pulita, acqua fresca, un alimento adatto e la pazienza di imparare a conoscere davvero chi vive accanto a noi.

Perché una buona alimentazione non è soltanto nutrimento. È cura, responsabilità e amore quotidiano.

Con affetto,

Cinzia

Cinzia Pet Home – Dove la cura nasce dall'amore.

Questa guida ha carattere informativo e non sostituisce il parere del medico veterinario. Le esigenze alimentari possono cambiare in presenza di malattie, allergie, gravidanza o altre condizioni particolari.



Restiamo in contatto

Per altre guide e consigli dedicati al benessere di cani e gatti, visita Cinzia Pet Home.

Cellulare: 351 3434655

Email: cinziapethome@gmail.com

Sito: www.cinziapethome.it

Grazie per aver letto questa guida!